

Misure organizzative riguardanti la vigilanza degli studenti

Il quadro normativo e i profili di responsabilità richiamati nel testo della circolare suggeriscono, per la tutela degli alunni e nell'interesse del personale scolastico, la diligente applicazione delle misure organizzative sotto riportate.

Esse riguardano alcuni **momenti particolarmente critici** dell'attività scolastica che si aggiungono alla **normale vigilanza** durante le ore di lezione:

Docenti

1. All'**entrata** degli alunni la vigilanza nelle aule è affidata ai docenti in servizio alla prima ora. I docenti dovranno trovarsi in aula **5 minuti prima della campanella** che segnala l'inizio delle lezioni sia al mattino che di pomeriggio.

2. I docenti devono vigilare sull'**ingresso** e l'**uscita** degli alunni e sul **rispetto degli orari**.

3. Durante gli **intervalli** i docenti vigilano sui comportamenti degli studenti che gravitano nel loro raggio d'azione (aula, corridoio, spazi comuni). L'intervallo fa parte dell'attività didattica e non costituisce interruzione degli obblighi di vigilanza, pertanto i docenti sono tenuti a porre in atto le consuete misure organizzative e disciplinari idonee ad evitare pericoli.

4. Durante le **ore di lezione**, salvo casi eccezionali, **non è consentito fare uscire dalla classe gli alunni**. In **casi eccezionali** è consentita l'uscita di **non più di un alunno per volta**, fatta eccezione per i casi seriamente motivati, vigilando che l'uscita si protragga non oltre il necessario. Il personale CS ai piani vigilerà sugli studenti ai quali è stata concessa l'uscita dall'aula. La vigilanza in classe è compito esclusivo dell'insegnante. In caso di incidente in cui è vittima l'alunno, l'insegnante deve dimostrare di aver vigilato con idonea previsione di ogni situazione pericolosa prospettabile in relazione a precedenti noti, frequenti e/o simili.

5. Se un docente deve per pochi minuti allontanarsi dalla propria classe deve chiedere a un collaboratore scolastico di vigilare sulla classe. L'allontanamento del docente dalla classe può avvenire solo in caso di emergenze. Non è consentito distogliere il collaboratore scolastico dalla postazione di lavoro e dalle mansioni per questioni non urgenti.

6. I docenti, ove accertino **situazioni di pericolo**, devono prontamente intervenire per ridurre il rischio e avvisare la Dirigente.

7. I **cambi di docente** nelle varie aule devono avvenire **celermente** al fine di non far gravare solo sul personale non docente la sorveglianza ai piani e nei reparti. I docenti sono dunque invitati a non stazionare nei corridoi o in altri luoghi durante il cambio dell'ora se hanno lezione.

8. I docenti dell'**ultima ora di lezione** si accertano che tutti gli alunni abbiano lasciato l'aula, che tale operazione di abbandono del locale si svolga **con ordine** e che gli arredi e gli spazi siano in ordine. Ogni docente può e deve intervenire nei riguardi di tutti gli alunni, anche di quelli non propri, in particolar modo nel caso in cui manchi il docente di quella classe, ma

anche nel caso noti un comportamento scorretto o rischioso che un collega non ha notato.

9. Nella scuola intesa come comunità educante chiunque ha titolo ad intervenire per arginare e/o segnalare comportamenti a rischio o comunque non consoni all'istituzione scolastica.

10. E' obbligo attenersi alle indicazioni operative relative alla sicurezza pubblicate sul sito della scuola nella sezione "sicurezza" e rispettare e far rispettare scrupolosamente le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori.

11. Alle classi non è permesso uscire dall'aula prima del suono della campana; del rispetto di questa regola sono responsabili i docenti.

12. Agli studenti non è consentito uscire dalla classe durante il cambio orario senza l'autorizzazione del docente titolare dell'ora di lezione; ciò è permesso solo durante l'intervallo.

13. Durante l'intervallo i docenti sono coadiuvati dai collaboratori scolastici, preposti alla vigilanza delle scale, dei servizi, delle uscite, con particolare attenzione al rispetto del divieto di fumo in tutti i locali interni ed esterni della scuola e del divieto di uscita dal perimetro dell'edificio.

14. È vietato espellere momentaneamente dall'aula uno o più alunni, perché l'allontanamento non fa venir meno né riduce la responsabilità rispetto alla vigilanza. In caso di comportamenti di rilevanza disciplinare degli alunni, è opportuno annotare i fatti sul registro di classe e, per comportamenti particolarmente gravi, avvisare la Vicepresidenza o la Dirigenza al termine dell'ora di lezione.

15. L'uso del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici è vietato salvo i casi espressamente indicati dalla normativa e riportati nel Regolamento di Istituto. L'utilizzo non autorizzato del cellulare costituisce una grave infrazione sanzionata secondo il Regolamento di Istituto. L'uso delle tasche per riporre i cellulari è obbligatorio e i docenti sono responsabili del rispetto di questa regola.

16. I docenti e gli assistenti tecnici di laboratorio devono vigilare con attenzione sulle attività degli studenti nei laboratori e negli spazi delle attività sportive, affinché siano rispettate le norme di sicurezza e quelle contenute nei regolamenti specifici dei singoli locali.

Personale ATA

1. Gli assistenti tecnici devono controllare tempestivamente, al termine di ogni mattinata o pomeriggio di attività, lo stato delle postazioni e degli arredi. Eventuali danni devono essere immediatamente segnalati, per consentire l'individuazione dei responsabili e la richiesta di risarcimento.

2. La sorveglianza dell'atrio e dei corridoi è affidata ai collaboratori scolastici, collocati nelle postazioni previste dal Piano delle Attività del Personale ATA.

3. Durante il cambio di aula, le classi ai piani sono vigilate dal personale collaboratore scolastico, per il breve tempo necessario allo spostamento.

4. I collaboratori scolastici collaborano alla vigilanza sull'ingresso e sull'uscita degli alunni.
5. I collaboratori scolastici e gli assistenti tecnici dei laboratori devono:
 - a. essere facilmente reperibili da parte dei docenti, per qualsiasi evenienza;
 - b. comunicare immediatamente al Dirigente Scolastico o ai suoi Collaboratori l'eventuale assenza dell'Insegnante dall'aula, per evitare che la classe resti incustodita;
 - c. vigilare sulla sicurezza e incolumità degli alunni, in particolare all'ingresso, durante gli intervalli, negli spostamenti e nelle uscite degli alunni per recarsi ai servizi o in altri locali;
 - d. riaccompagnare nelle loro classi gli alunni che, al di fuori dell'intervallo e senza seri motivi, sostano nei corridoi;
 - e. accertarsi che le classi che escono anticipatamente siano state autorizzate preventivamente;
 - f. sorvegliare gli alunni in caso di ritardo, assenza o allontanamento momentaneo dell'insegnante dalla classe;
 - g. impedire che gli alunni possano svolgere azioni di disturbo nel corridoio eventualmente segnalando tempestivamente alla Presidenza o ai suoi collaboratori particolari situazioni
 - h. accertarsi che le persone presenti nella scuola siano autorizzate
 - i. impedire che le persone non autorizzate dal Dirigente Scolastico (es. genitori, rappresentanti, ...) circolino all'interno dell'edificio e/o disturbino le lezioni
6. I collaboratori scolastici, ove accertino situazioni di disagio, disorganizzazione o pericolo, devono comunicarle prontamente al DSGA.
7. È fatto obbligo ai collaboratori scolastici di controllare periodicamente la praticabilità ed efficienza delle vie di esodo.
8. I collaboratori scolastici durante le ore di lezione devono:
 - a. controllare che gli alunni non si fermino nei servizi più del tempo necessario;
 - b. controllare le classi durante gli spostamenti;
 - c. controllare che non si faccia un uso improprio delle uscite di sicurezza;
 - d. segnalare immediatamente, nell'ordine, al docente in classe, ai collaboratori del DS, e successivamente al DS qualsiasi comportamento anomalo, degno di attenzione e rimanere costantemente nel piano o porzione di esso loro affidato, per controllare i movimenti degli alunni.

DISPOSIZIONI FINALI Si ricorda infine a tutto il personale che non è consentito allontanarsi dal proprio posto di lavoro. In caso si renda necessario allontanarsi per gravi e comprovati motivi, occorre darne comunicazione nel caso di personale ATA al DSGA e nel caso di personale docente al Dirigente Scolastico, o ai suoi Collaboratori o all'ufficio del personale.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Rossana Pacini